



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Servizio 6 – Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1° agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed in particolare l'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficienza della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 14 febbraio 2025 con la quale è stato conferito, ai sensi degli articoli 9 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, in combinato disposto con l'articolo 39 del vigente CCRL dell'Area della dirigenza, all'ing. La Rocca Mario, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, a far data dal 17 febbraio 2025 e per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
- VISTO** il D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14/02/2025;
- VISTO** il D.D. n. 294 del 23/01/2025 di conferimento al dott. Giuseppe Avenia dell'incarico dirigenziale della struttura intermedia "SERVIZIO 6 - GESTIONE FONDI EXTRAREGIONALI" del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO il D.D. n. 890 del 19/02/2025 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana ha conferito al Dott. Giuseppe Avenia, Dirigente del Servizio "Gestione fondi extraregionali", delega alla firma degli atti di competenza, alla firma dei titoli di spesa emessi in esecuzione degli impegni regolarmente assunti, alla firma dei rendiconti amministrativi sulle aperture di credito emesse, alla firma delle richieste di reiscrizione in bilancio da inoltrare all'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze tramite la Ragioneria Centrale, tramite assegnazione su piattaforma contabile SCORE.

VISTO il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni ;

VISTA Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", con precipuo riguardo all'articolo 11 avente per oggetto "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

VISTA la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO l'articolo 68 della Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTA Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

In relazione alle norme in materia di beni culturali, contratti pubblici, sovvenzioni

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, contenente il "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, contenente il "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" successive modifiche ed integrazioni introdotte con Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il DP.Reg. 30 maggio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8";

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTI**
- il Trattato che istituisce la Comunità Europea
 - il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
 - il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo,

sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19

In relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17/08/2015 – Adozione definitiva" con la quale è stato adottato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016 – approvazione quadro definitivo relativo al PO FESR 2014-2020 – ripartizione delle risorse per Centri di Responsabilità e obiettivi tematici-approvazione;

VISTE la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 385 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione;

VISTA la Delibera di Giunta n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale sono state approvate le modifiche al Manuale per l'attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 927 del 19 ottobre 2022 del Dipartimento Regionale della Programmazione di adozione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, Versione Ottobre 2022";

VISTO il Manuale per i controlli di primo livello del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 così come aggiornato con D.D.G. 29/A7 del 22 febbraio 2022 e con successivo D.D.G. 33 dell'08/02/2024 del Dipartimento della Programmazione;

- VISTO** la Deliberazione n. 106 del 7 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale del Governo ha approvato la versione definitiva del manuale delle procedure e piste di controllo dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea per la programmazione FESR 2014-2020, già validato con la precedente delibera 433 del 27 dicembre 2016;
- VISTO** il D.D.G. del 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, dell'8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l'altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell'8 giugno 2017 e s.m.i.;
- VISTO** il D.D.G. del 29 maggio 2017 n. 183 del Dipartimento Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018 che ha approvato la modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 523 del 18/12/2018 che ha approvato i "Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020" e ss.mm.ii;
- VISTA** la Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 con la quale la Commissione ha preso atto delle modifiche del programma;
- VISTO** il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l'articolo 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e l'art. 242 recante " Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19";
- VISTO** il D.D.G. n. 265/A5 del 18/05/2021 con il quale viene adottato il "Documento di Programmazione Attuativa" del PO FESR Sicilia 2014/2020 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 8836 final del 07/12/2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 474/01 del 14/12/2022, concernente la modifica e la sostituzione degli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)";
- VISTA** la nota n. 6008 del 3 maggio 2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, ha trasmesso il D.D.G. n. 293/A4-DPR del 3 maggio 2023 di approvazione del documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";
- VISTE** le variazioni apportate al documento Si.Ge.Co. versione maggio 2023;
- VISTA** la Decisione C(2023)8297 final del 27/11/2023 che approva la riprogrammazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** gli Orientamenti di chiusura di cui alla Comunicazione CE 2022/C 474/01 e la circolare prot. n.14852 del 30/10/2023 dell'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto "Indirizzi generali per la chiusura delle operazioni finanziate nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020";

in relazione al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 e ai documenti correlati

- VISTA** la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana";
- VISTA** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021: "FONDO SVILUPPO E COESIONE. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che ha fornito disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione, il quale prevede una Sezione Ordinaria, in cui sono confluite le risorse dei tre cicli di programmazione FSC 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, rispondenti ai requisiti di cui al comma 7° e 7b dell'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, e le Sezioni Speciali delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi

degli articoli 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77;

- VISTA** la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)”;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;
- VISTO** l’articolo 59 della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 e ss.mm.ii., relativo a: “Interventi della legislazione regionale a valere sulle risorse extraregionali 2014/2020”;
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l’altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell’8 giugno 2017 e s.m.i.;
- VISTA** la Deliberazione n. 2 del 16/01/2024 con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la “Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020” di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;
- VISTA** la **Delibera di Giunta n. 133 del 3 aprile 2024** con la quale viene condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 al fine di trovare copertura finanziaria agli interventi del PO FESR 2014/2020 non completati entro il periodo di eleggibilità della spesa;
- VISTO** il **D.D.G. nr. 937 del 18.06.2024** del Dipartimento del Bilancio con cui ai fini dei completamenti degli interventi PO FESR 14/20 istituisce i capitoli di entrata **8413** e di spesa **776148** “Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014-2020 - Sezione Speciale 2 - ex az. 06.07.01 del PO FESR 2014-2020” (ex capitolo 776096) codice SIOPE U.2.02.01.10.000 per gli interventi a titolarità a valere dell’azione 6.7.1;
- VISTA** la circolare prot. n.11497 del 18/09/2023 dell’Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto “Adempimenti sulle operazioni non ultimate entro il termine di eleggibilità e non avviate” nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

- VISTA** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** in particolare il punto 3.12 dell’allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che “Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto”;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, il Capo II “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;

- VISTA** la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;
- CONSIDERATO** che, a seguito di richiesta avanzata da questo Dipartimento, giusta nota prot. n. 46194 del 02.12.2024 e successiva prot. n. 47122 del 06.12.2024, sono stati attivati i codici PRATT relativi alle procedure riferite alle ex azioni del PO FESR 2014/2020 - 6.7.1 a titolarità, associate al Capitolo di entrata 8413 identificando gli interventi riferiti alla **PRATT 44530** Completamento Interventi a titolarità azione 6.7.1 POFESR 14/20 attraverso risorse nazionali PSC 14/20 Sezione Speciale 2- capitolo **776148**;
- VISTA** la legge regionale n. 1 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025): “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;
- VISTA** la legge regionale n. 2 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025- 2027;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori;

In relazione alle procedure atte alla selezione e attuazione dell'operazione

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 268 del 27.7.2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso per Azioni come modificato con Delibera di Giunta n. 118 del 06.03.2018;
- VISTA** la delibera di Giunta n. 274 del 4 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione delle operazioni come, in ultimo, modificati con Delibera di Giunta n. 122 del 08.03.2018;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 285 del 9.08.2016 con la quale è stata approvata la Pianificazione Attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria come modificata con Delibera di Giunta n. 118 del 06.03.2018;
- VISTO** il DDG N° 3322 del 13.07. 2017 con il quale sono state adottate le piste di controllo di cui al DDG N° 174 del 22.05.2017 del Dipartimento Programmazione, registrato alla Corte dei Conti foglio 1 reg. 82 dell'8.06.2017;
- VISTE** le Deliberazioni di Giunta n. 404 del 28.10.2018 e n. 522 del 18.12.2018 con le quali è stata ulteriormente approvata la Pianificazione Attuativa 2018-2020 del Po FESR 2014/2020;
- VISTA** la Circolare n. 3 del 19 agosto 2016 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 - Linee d'intervento 6.7.1 e 6.7.2;

In relazione all'attuazione dell'operazione

- VISTO** il **DDG n. 502 del 15.02.2017** con il quale sono stati approvati gli elenchi degli interventi finanziabili e le graduatorie relative ai progetti delle Azioni 6.7.1 e 6.7.2 ammissibili e non ammissibili al Programma PO FESR Sicilia 2014-2020, a titolarità, di cui alla ricognizione ai sensi della Circolare n 3 del 19 agosto 2016., ove è stato inserito l'intervento denominato **“Villa Romana del Casale - Definizione della strada di collegamento fra il parcheggio ed il nuovo ingresso del complesso archeologico per la valorizzazione e fruizione degli ambienti esterni”** per l'importo complessivo di **€ 840.180,00**;
- VISTO** l'**Allegato A del D.D.G. 502 del 15.02.2017** di approvazione degli elenchi degli interventi relativi ai progetti dell'Azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020, nel quale al n. 19 è inserita l'operazione denominata Villa Romana del Casale *“Definizione della strada di collegamento fra il parcheggio ed il nuovo ingresso del complesso archeologico per la valorizzazione e fruizione degli ambienti esterni”* per l'importo complessivo di **€ 840.180,00**;
- VISTO** il **D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017** del Dipartimento Programmazione registrato alla Corte dei Conti in data 08/06/2017 al Reg. 1 fgl. 82, di approvazione delle “Piste di controllo” quali modelli di riferimento per l'attuazione delle operazioni afferenti il PO FESR 2014-2020 e in particolare la

Pista riguardante le procedure di erogazione per la ***“Realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a titolarità del Dipartimento dei Beni culturali”***;

VISTO il **D.D.G. n. 3322 del 13 luglio 2017** registrato dalla Ragioneria Centrale per i Beni Culturali ed I.S. il 18/07/2017 al numero 2060 con il quale questo Dipartimento adotta la suddetta Pista di Controllo;

VISTO Il **D.D.G. n. 4497 del 17.10.2019** con cui è stata disposta la prenotazione di impegno per il triennio 2019 – 2020 - 2021 ed è stato approvato il progetto esecutivo denominato Villa Romana del Casale *“Definizione della strada di collegamento fra il parcheggio ed il nuovo ingresso del complesso archeologico per la valorizzazione e fruizione degli ambienti esterni”* linea di intervento a titolarità regionale azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020 per l'importo complessivo di **€ 840.180,00** – CUP **G37B16000710006**, Codice Caronte SI_1_17953, SIOPE U.2.02.01.10.005;

VISTO Il **D.D.G. n. 4690 del 23/12/2020** con cui:

- è stato approvato in linea amministrativa il **Contratto d'appalto rep. n. 22 del 30.09.2020 – CIG 8186259AA0** dell'impresa RE.CO.GE. SRL che ha offerto un ribasso pari 20,364% sull'importo a base d'asta per un importo contrattuale di € 516.422,96;
- è stato disposto sul capitolo **776096** - esercizio finanziario 2020, l'**impegno di € 568.065,26** per la realizzazione dell'intervento;
- è stata disposta sul capitolo **776096** la **prenotazione d'impegno** - esercizio finanziario 2021 - di **€ 131.780,00**;
- è stata accertata ed eliminata, sul Capitolo **776096**, una **economia** complessiva di **€ 140.334,74**

VISTO Il **D.D.G. n. 4909 del 24/11/2021** con cui è stato disposto l'impegno della somma di € 3.705,60 sul capitolo 776096, necessaria per la copertura finanziaria degli incarichi per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara di € 3.330,60 e per il pagamento del contributo ANAC di € 375,00, ed accertata un'economia di **€ 16.294,40**;

VISTI i **DDS nn. 2675 del 09/08/2021, 5406 del 14/12/2021, 327 del 10/02/2022, 1873 del 19/05/2022, 1918 del 27/05/2022 e 3703 del 15/09/2022** con i quali è stata autorizzata complessivamente la liquidazione della somma **€ 530.804,90**;

VISTO il Report 27 al 15/04/2025 caricata sul gestore documentale del sistema Caronte relativa ai controlli di primo livello effettuati dalla Unità di Monitoraggio e Controllo del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana che hanno ammesso a certificazione sul PO FESR Sicilia 2014/2020 la spesa complessiva di **€ 527.474,30** per il progetto denominato *“Definizione della strada di collegamento fra il parcheggio ed il nuovo ingresso del complesso archeologico per la valorizzazione e fruizione degli ambienti esterni”* – CUP G37B16000710006, Codice Caronte SI_1_17953 a fronte di **€ 530.804,90** pagati, vista la somma di **€ 3.330,60** relativa alle spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara oggetto di rimborso alla stazione appaltante dall'aggiudicatario e già accertata in entrata con DDS n. 2995 del 28/07/2022;

CONSIDERATO che per pervenire al completamento del progetto denominato *“Definizione della strada di collegamento fra il parcheggio ed il nuovo ingresso del complesso archeologico per la valorizzazione e fruizione degli ambienti esterni”* – CUP G37B16000710006, Codice Caronte SI_1_17953 con **nota prot. n. 835 del 28/02/2025** il Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina ha indicato la somma complessiva di € 82.077,27 di cui € 40.965,96 già impegnati e mantenuti a residuo ed € 41.111,31 da accertare relativi alle voci riportate di seguito:

- € 39.256,59 quale riconoscimento del debito nei confronti della RE.CO.GE. S.r.l.;
- € 1.854,72 quale remunerazione degli incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023).

CONSIDERATO che il progetto in parola rientra tra le operazioni avviate ma non ultimate nel periodo di eleggibilità della spesa PO FESR 14-20 per le quali è necessario provvedere all'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento che trovano copertura utile al completamento come stabilito dal DGR 133/2024 nel PSC sezione speciale 2 del Fondo di

Sviluppo e Coesione;

- VISTA** la **DGR n. 415 dell'11 dicembre 2024** “Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”, e precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
- VISTA** la **DGR nr. 68 del 27.02.2025** di apprezzamento la proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2129;
- VISTA** la Procedura Scritta n. 3/2024 elenco aggiornato dei completamenti del PO FESR 2014-2020 che hanno trovato temporanea copertura finanziaria nella Sezione Speciale 2 del PSC;
- VISTA** la **nota nr. 9657 del 11.03.2025** con cui lo scrivente servizio comunica al Dip.to alla Programmazione l'elenco aggiornato degli interventi che necessitano di risorse a valere sul PSC ai fini del completamento;
- VISTA** la **DGR 240 dell'8 agosto 2025** con cui sono stati riaccertati i residui attivi nell'E.F. 2025 sul capitolo 8413 un totale di € 40.965,96 giusta accertamento n. 32052 e accertamenti complessivi nr. 55774, 55846, 55932, 55965, 56010, 56081, 56152, 56184 transitati per totale con provvedimenti del Dipartimento alla Programmazione;
- VISTA** la **DGR 240 dell'8 agosto 2025** con cui sono stati riaccertati i residui passivi per un totale di € 40.965,96 nell'E.F. 2025 giusta impegno 77609648 valere sul capitolo 776148;
- VERIFICATO** che sussistono tutte le condizioni per la concessione del finanziamento a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2;
- RITENUTO** di dover dare atto, anche per le successive operazioni di aggiornamento del sistema di monitoraggio CARONTE che il contributo pubblico concesso, dell'importo originario di euro 840.180,00 è determinato secondo lo schema riportato di seguito:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul finanziamento pubblico (D.D.G. n. 1108 del 19.03.2019)	€ 840.180,00
A - Quota a valere sul PO FESR 2014/2020	€ 527.474,30
B - Quota a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2 (nota prot. n. 835 del 28/02/2025)	€ 82.077,27
Economie derivanti da ribassi d'asta (D.D.G. n. 4690 del 23/12/2020) ed ulteriori risparmi (D.D.G. n. 4909 del 24/11/2021)	€ 156.629,14
Ulteriori economie derivanti dal rimborso delle spese di pubblicità gara	€ 3.330,60
Ulteriori economie (nota prot. n. 835 del 28/02/2025)	€ 70.668,69

RITENUTO di dover procedere all'annullamento del D.D.G. n. 2932 del 16/06/2025 in accoglimento del rilievo n. 272 del 07/07/2025 mosso dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

Ciò premesso,

DECRETA

Per le motivazioni e finalità espresse nella superiore premessa, che qui si intendono di seguito riportate, in merito all'intervento *“Definizione della strada di collegamento fra il parcheggio ed il nuovo ingresso del complesso archeologico per la valorizzazione e fruizione degli ambienti esterni”* – CUP **G37B16000710006**, Codice Caronte **SI_1_17953**, SIOPE **U.2.02.01.10.005**:

Art 1 è annullato il D.D.G. n. 2932 del 16/06/2025;

Art. 2 l'intervento è ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di euro **€ 82.077,27** a valere sulle risorse nazionali del **PSC 14-20 Sez. Speciale 2, PR.ATT 44530** Completamento interventi a titolarità Azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020.

Il finanziamento è concesso a valere sulle risorse già impegnate, in sede di riaccertamento ordinario, sul capitolo 776148 (giusta impegno 776096/48) per un totale di € **40.965,96** e per l'importo di € **41.111,31** da accertare con successivo provvedimento sul capitolo 8413 "PSC 14-20 Sezione Speciale 2 per l'E.F. 2025 al fine di dare copertura finanziaria alle uscite finali dell'intervento. Il contributo pubblico per la realizzazione dell'intervento in argomento, concesso con il D.D.G. n. 1108 del 19.03.2019 per l'importo di € 840.180,00 è, pertanto, rideterminato in € 609.551,57 come di seguito descritto:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul finanziamento pubblico (D.D.G. n. 1108 del 19.03.2019)	€ 840.180,00
A - Quota a valere sul PO FESR 2014/2020	€ 527.474,30
B - Quota a valere sul PSC 14-20 Sez. Speciale 2 (nota prot. n. 835 del 28/02/2025)	€ 82.077,27
Economie derivanti da ribassi d'asta (D.D.G. n. 4690 del 23/12/2020) ed ulteriori risparmi (D.D.G. n. 4909 del 24/11/2021)	€ 156.629,14
Ulteriori economie derivanti dal rimborso delle spese di pubblicità gara	€ 3.330,60
Ulteriori economie (nota prot. n. 835 del 28/02/2025)	€ 70.668,69

Art 2 il finanziamento di € **82.077,27** a valere sul **PSC 14-20 Sez. Speciale 2** è concesso alle medesime condizioni di ammissibilità alla linea di intervento 6.7.1 del PO FESR 2014/2020, adeguato alle fonti di finanziamento del contributo finanziario pubblico, alla scadenza dell'assegnazione del finanziamento a valere sulle risorse "PSC 14-20 Sezione Speciale 2" e al cronoprogramma dell'investimento considerata la scadenza della fonte di finanziamento "PSC 14-20 Sezione Speciale 2, fissata al 31/12/2026 per quanto attiene al circuito finanziario ma completato, in uso e funzionante alla data del 15.02.2026.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, così come indicato nella circolare 11 del 01/07/2021 della Ragioneria Generale della Regione, previa pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Il decreto sarà, altresì, trasmesso al referente per la pubblicazione sul portale www.euroinfoscilia.it

Palermo lì, **22.09.2025**

F.to

Il Dirigente Generale

Mario La Rocca